



Lo spazio dei libri Incontro con l'altro, costruzione identitaria, forme della rappresentazione

Il convegno mette a fuoco lo spazio della biblioteca e l'atto della lettura come luoghi di costruzione identitaria attraverso l'incontro con l'altro. La biblioteca è spazio reale e materiale, volto a favorire il confronto delle idee, ma è anche spazio simbolico, capace di rappresentare e custodire l'identità e la memoria di un'intera collettività. Sempre più oggi la biblioteca non è solo un luogo destinato alla lettura dei libri, ma diviene uno spazio polifunzionale, intergenerazionale e multiculturale volto a promuovere l'inclusione e la formazione di percorsi di cittadinanza attiva. Lo spazio dei libri offre produttivi stimoli di riflessione anche sul piano della rappresentazione artistica e letteraria sia che lo si intenda come luogo fisico di un ordine separato dal caos della vita attiva, sia come luogo immaginario, deputato al dialogo con la voce dell'altro. Lo spazio della lettura, inteso in questo senso, riattiva le voci degli assenti, degli autori antichi riconosciuti come fantasmatiche presenze, mentre lo spazio fisico della biblioteca accoglie la conversazione tra i vivi e i morti, ne definisce le funzioni simbolico-antropologiche, contribuendo a rendere la lettura una pratica identitaria e collettiva, del singolo e della comunità.

Il convegno si inserisce tra le attività del gruppo di ricerca del **Dipartimento di Scienze umanistiche** coordinato da **Elisabetta Di Stefano (FFR 2018 -Identità degli spazi e forme della rappresentazione)**

Info: **prof. Elisabetta Di Stefano** (elisabetta.distefano@unipa.it)

12 dicembre ore 15:00

Biblioteca Sant'Antonino, Università degli Studi di Palermo, piazza Sant'Antonino 1

SALUTI

Fabrizio Micari, Rettore dell'Università di Palermo

Francesca Piazza, Direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche

15:30-17:30 I libri tra spazio pubblico e privato

PRESIEDE: ELISABETTA DI STEFANO

1. Justyna Borucka (Gdańsk University of Technology), *Beyond the Space: literary walking tours as a space of reading*
2. Valeria Viola (University of York), "...lontano da tutti i rumori, che disturbar possano la quiete necessaria purtroppo per lo studio." *The Library of the Protonotaro of the Kingdom (Palermo, 1714-1742)*.
3. Domenico Ciccarello (Università di Palermo), *Biblioteche e spazio/tempo della lettura: tra bisogni individuali e pratiche comunitarie*
4. Arto Haapala (University of Helsinki), *On the Aesthetics of Library Spaces: From Quiet Reading Zones to Citizens' Meeting Places*

17:30 Coffee break

18:00-19:30 Lo spazio dei libri tra narrazione, percezione e relazione

PRESIEDE: SALVATORE TEDESCO

1. Antonino Margagliotta (Università di Palermo), *I libri e la città*
2. Carmelo Calì (Università di Palermo), *Affordance and perceptual clues to locomotion in an artificial environment: the case of library*
3. Elisabetta Di Stefano (Università di Palermo), *Libri, spazi, atmosfere*

13 dicembre ore 9.00

9:00-11:30 La biblioteca: spazio della memoria, della rappresentazione cinematografica e del dialogo con gli autori

PRESIEDE: GABRIELLA DE MARCO

1. Salvatore Tedesco (Università di Palermo), *"Tutta la memoria del mondo". Alain Resnais, W.G. Sebald, Thomas Browne*
2. Alessia Cervini (Università di Palermo), *La biblioteca come "pratica di montaggio": da Ejzenstejn a Godard*
3. Gennaro Schembri (Università di Palermo), *Biblioteche e bibliotecari nel cinema*
4. Rosa Rita Marchese (Università di Palermo), *Il ritratto più importante. Libri, biblioteche, lettori nella poesia dall'esilio di Ovidio*
5. Ambra Carta (Università di Palermo), *Dimorare con le voci degli antichi. La funzione della biblioteca nel Malpiglio secondo di Torquato Tasso*

11:30 Coffee break

12:00-13:30 Lo spazio dei libri come progetto culturale e pratica di lettura

PRESIEDE: ROSA RITA MARCHESE

1. Michele Sbacchi (Università di Palermo), *Progettare biblioteche nel mondo di Google*
2. Luigi Failla (Ecole Nationale Supérieure d'Architecture Paris Val de Seine), *Architettura e biblioteche pubbliche. Progettare i nuovi spazi di un servizio che cambia*
3. Gabriella De Marco (Università di Palermo), *"Le 31 biblioteche più belle del mondo". Dalla Reale Biblioteca del Monastero di San Lorenzo de l'Escorial di Madrid alla nuova sede della Biblioteca Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte, nel fabbricato detto di San Felice del Palazzo del Quirinale*